

# Dal ministro Meloni il riconoscimento per la miglior sceneggiatura Il Premio Malerba al lucano Moliterni

ROMA - E' un lucano il vincitore della prima edizione del prestigioso "Premio Luigi Malerba" di Narrativa e Sceneggiatura, aperto ai giovani talenti al di sotto dei 28 anni.

Si tratta di Roberto Moliterni, nato a Gioia del Colle, ma cresciuto e vissuto a Matera, fino all'età di vent'anni. La premiazione, ieri mattina, nel corso di una affollata conferenza stampa tenutasi presso la Sala stampa della Camera dei deputati. Il giovane sceneggiatore ha messo d'accordo la giuria, composta da importanti personalità del mondo della cultura e del cinema: la critica letteraria e cinematografica Irene Bignardi, l'attore e conduttore televisivo Neri Marcorè, il produttore e distributore Valerio De Paolis, la sceneggiatrice Anna Samuelli, la figlia dello scrittore e giornalista Rai Giovanna Bonardi, il Prof. Roberto Campari dell'Università degli Studi di Parma, il regista televisivo Fabrizio Costa, una classe dell'Istituto d'Arte Toschi di Parma.

Irene Bignardi, nel proclamare il vincitore, ha sottolineato «il grande valore della sceneggiatura di Moliterni, dal titolo Prima classe, che ha convinto la giuria a tal punto da votare praticamente all'unanimità per il suo scritto. Il giovane Moliterni è sicuramente una grande promessa,



Irene Pivetti, Roberto Moliterni e il ministro Giorgia Meloni

sa, un talento che lascia ben sperare per il futuro».

Il Premio dedicato a Luigi Malerba, uno dei più importanti protagonisti della cultura italiana del Novecento, nasce dalla collaborazione tra L'ITBF Onlus, il Comune di Bercoeto (il piccolo centro dell'Appennino parmense dove nacque lo scrittore) e il MIUR-Ministero dell'Università e della Ricerca, con il patrocinio del Ministero della Gioventù, Mi-

nistero degli Affari Esteri, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, UNRIC-Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite, Comune di Parma, Provincia di Parma, Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Parma.

Al tavolo dei relatori e in sala importanti esponenti del mondo delle Istituzioni e della cultura, accolti da Irene Pivetti, presidenti di Learn To Be Free Onlus (pro-

motrice del Premio Malerba), il sindaco di Bercoeto Luigi Lucchi e Anna Malerba, moglie dello scrittore cui il premio è dedicato.

Tra gli interventi istituzionali, importante l'intervento del Ministro per la Gioventù Giorgia Meloni. «Ho voluto sostenere fortemente questo premio - ha detto - dando il patrocinio del mio Ministero, perché ritengo che sia un'occasione prestigiosa per valorizzare il talento dei giovani fino ai 28 anni d'età, cosa particolarmente importante in un Paese come l'Italia dove, ahimè, la categoria dei "giovani" si è spostata molto in là con gli anni, addirittura fino ai 40. Il Premio Malerba è anche un veicolo per la valorizzazione della lingua e della cultura italiana, anche all'estero: in un mondo globalizzato la vera sfida è valorizzare e difendere le specificità culturali e linguistiche. Il mio Ministero sta lavorando molto a progetti che sostengano i giovani italiani nel mondo, affinché si sentano italiani e possano contribuire essi stessi a diffondere la cultura, la lingua, l'identità italiana». Il Ministro ha inoltre citato tra i vari progetti quello in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia per la realizzazione di un lungometraggio realizzato interamente da under 35.

cultura@luedi.it

## ARCHEOLOGIA Gli Enotri lucani recensiti da "Storica"

GUARDIA PERTICARA - La grande stampa specializzata scopre gli Enotri e dedica attenzione ad uno tra i popoli italici più importanti del Mediterraneo. Nel numero di novembre di Storica, prestigiosa rivista del National Geographic, c'è infatti un interessante articolo a firma di Ugo Canino che ripercorre - grazie al prezioso contributo di Salvatore Bianco, direttore del Museo della Sirride di Policoro - l'etimologia, le tracce, gli usi e le abitudini enotriche e le contaminazioni della cultura dell'area Balcanica che vennero contaminate dall'influenza egea e tirrenica. Gli Enotri, come è noto, trovarono la collocazione ideale in una vasta area tra Puglia, Basilicata e Calabria, sia sulla costa che nell'entroterra, lasciando in eredità reperti come quelli rinvenuti nella ricchissima necropoli di San Vito, a Guardia Perticara.

E proprio la recente mostra "Guardia Perticara, archeologia di un centro Enotrico" ha contribuito a ridare luce e attenzione agli Enotri, permettendo ad un pubblico molto vasto ed eterogeneo - dagli esperti archeologi, agli studiosi e ai ricercatori, dagli studenti ai comuni viaggiatori - di scoprire il fascino dell'antico popolo.

«Una sfida che la nostra comunità ha lanciato quest'anno - dichiara il primo cittadino guardiese, Massimo Caporeale - ma che speriamo possa ripetersi in futuro. I lusinghieri risultati della mostra e l'interesse mediatico ci spingono a ribadire che attraverso il nostro passato possiamo costruire opportunità di tipo turistico-culturale che offrono significativi ricadute occupazionali ed economiche».

## IL MUSICAL

### Fiordaliso ragazza terribile in "Menopause"

MATERA - Continua con la cantante Fiordaliso il viaggio del Quotidiano nel cast di "Menopause - The musical", promosso da Matera Convention Bureau. Appuntamento lunedì 1 novembre presso il Cine Teatro Duni. Il suo personaggio è una donna attraente, dal fisico palestrato dove è evidente la "cura maniacale del sé". Da anni interpreta il ruolo di una ragazza ingenua nella famosa soap

derlo perché capiscono bene i problemi delle donne divertendosi. Le donne invece si liberano dai cumtubi, come la fine del sesso e della femminilità in realtà è solo un altro momento della vita, il nostro motto è "Amachi sei".

Ricordiamo che Marina Fiordaliso è stata rivelazione al Festival di Sanremo nel 1982 e premio della critica nel 1983 con "Oramai", la portano al successo del 1984 con "Non voglio mica la Luna", che registra il record delle vendite sia in Italia che all'estero.

Nel 1995 debutta in teatro come protagonista del musical "Blood Brothers" e riceve il premio "Renato Rascel" come showgirl rivelazione dell'anno e il premio "Bob Fosse" per il musical. Nel '97 Fiordaliso va oltre le frontiere: in Messico, America Latina e Spagna. Nel 2004 partecipa a "Music farm" ed entra a far parte del cast di "Piazza Grande".

**Cosa pensa di Matera?** «Penso di essere nata a Matera in una vita precedente. Mi sono sentita a mio agio. Mi piace molto».

**Progetti futuri?** «Ovviamente continuerò fino a dicembre con "Menopause - The musical" e un nuovo album, sempre genere pop».

m.a.flum



**Ci sono punti in comune con il suo personaggio?**

«Come lei non voglio invecchiare, pratico tanto sport, fidanzato giovane e prima avevo le "vampe". Direi che sono proprio io».

**Tre aggettivi per descrivere le sue colleghe Fioretta Mari, Fiordaliso e Manuela Metri?**

«Io sono la carogna del gruppo. La Mari è generosa, anche troppo. La Metri è una vera mamma e l'Aureli è la nostra bambina, da proteggere».

**Perché partecipare alla visione di Menopause?**

«Gli uomini devono ve-

## DISCO DANCE

### Serata plus allo Ziggurath

Mr Frank dj la guest star dietro la consolle

di BIAGIO TARASCO



Dj Mr Frank

MATERA - Serata plus stasera allo Ziggurath con la gradita partecipazione alla consolle dei ragazzi della Jolly Box, ovvero Sisa Nizza, Florindo Pione e Nicola de Feudis, per una notte di musica dedicata al pubblico senior. Special guest della storica discoteca materana sarà il dj Mr Frank, star del NaFoura ed ospite fisso di Radio Rama. Situata in pieno centro storico, la discoteca Ziggurath è con-

siderata uno dei locali più famosi della città di Matera. Il locale offre un ambiente confortevole ed un servizio eccellente, in un mix di atmosfera giusta e musica che continua ad affascinare il suo pubblico. Lo Ziggurath Club è inoltre apprezzato come locale fashion che offre una programmazione adeguata alla moda e al mercato televisivo e radiofonico. Un successo che si protrae dagli anni Settanta e si consolida con il passare degli anni.

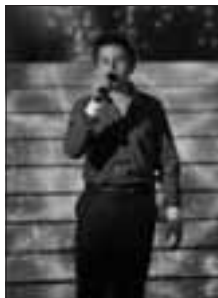
### Una "Domenica bestiale" per Santorsola il talento lucano in tv dalla Clerici

di MARIA ANNA FLUMERO

"Domenica bestiale" di Fabio Concato è il brano con cui si è esibito nell'ultima puntata di "Ti lascio una canzone" il bernaldese Giuseppe Santorsola, nel cast della trasmissione di Antonella Clerici ormai da diverse settimane.

Alle ore 22.43 la Clerici annuncia Giuseppe così: «Ora un ragazzo della provincia di Matera, la città dei Sassi, Bernalda». Giuseppe, vestito in jeans, camicia bianca e giacca fucsia (con rifiniture bianche) era visibilmente emozionato.

La padrona di casa gli ha chiesto: «Hai una zia di nome Antonella come me. Ma mi assomiglia?». Ingenuo Giuseppe ha risposto: «No, è bassa, minuta di corpo, canta ed è simpatica». Dopo un risata generale e un duetto esilarante recuperato in tempo, la conduttrice ha detto «Meno male, se no mi distruggevi in un secondo. La canzone che canterai



Giuseppe Santorsola

parla di gite fuori porta, che si fanno con la "morosa", fidanzata. Ma da voi in Basilicata come si chiama?». Giuseppe ha risposto, dopo alcuni istanti di silenzio: «innamorata». Non sono mancati durante la performance di Giuseppe, nei ritornelli, scroscianti applausi da parte della numerosa platea presente in studio.

A fine esibizione la signo-

ra de "La prova del cuoco", indossando un mantello rosso (subito dopo si è esibita con i fanciulli in un brano dei Village People) ha dato un bacio sulla guancia al piccolo materano dicendo «Salutami zia Antonella» e lui schiettamente ha ribadito «Ciao zia».

La giuria tecnica era composta da Stefania Sandrelli e Massimiliano Pani. Ospiti dell'ottava puntata sono stati Loredana Bertè, Luca Giurato e Mara Venier.

Non è mancata la presenza fissa del giovane comico Frank Matano, che nel corso della trasmissione racconta, con ironia e giochi, la vita dei ragazzi dietro il palcoscenico.

Protagonisti assoluti 35 giovani interpreti di età compresa tra i 7 e i 15 anni, provenienti da tutte le regioni d'Italia. Ad accompagnarli un'orchestra dal vivo di 30 elementi, diretta dal maestro Leonardo De Amicis.

### A "Suono e immagine" dei Kif

TORNA per il terzo anno la rassegna musicale "Suono e Immagine", curata dalla Otium records di Franco Muciaccia. Fra rock, musica d'autore, proposte del florido territorio pugliese e lucano e nomi di spicco del panorama nazionale, "Suono e Immagine" si articolerà in cinque appuntamenti, dalla fine di ottobre all'inizio di gennaio. Si comincia stasera al New Demodè di Mottugno, dove alle 23.15 la band barese Il Kif presenterà il nuovo album "Gioie e paranoie", prodotto dalla Otium. Al termine del concerto de Il Kif sarà la volta della band reggae dei Bum e del dj set di Mimmo Superbass. Il costo del biglietto è di 5 euro.

Il Kif è una band attiva nel panorama rock italiano da più di dieci anni ed è formata da Claudio De Pascale, Alessio Virno, Davide Fioretta e Andrea Retino.

b.t